

SOCIETA' RISCOSSIONI SPA SIGLABILE SORIS SPA**Bilancio di esercizio al 31/12/2024**

Dati Anagrafici	
Sede in	TORINO
Codice Fiscale	09000640012
Numero Rea	TORINO1017203
P.I.	09000640012
Capitale Sociale Euro	5.000.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	829910
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Città di Torino
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2024**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1	0
Totale immobilizzazioni immateriali	1	0
II - Immobilizzazioni materiali		
4) Altri beni	89.424	109.919
Totale immobilizzazioni materiali	89.424	109.919
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	89.425	109.919
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.209.671	9.840.607
Esigibili oltre l'esercizio successivo	8.949.831	7.897.151
Totale crediti verso controllanti	11.159.502	17.737.758
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.297.727	111.986
Totale crediti tributari	1.297.727	111.986
5-ter) Imposte anticipate	132.618	120.319
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	714.231	318.342
Totale crediti verso altri	714.231	318.342
Totale crediti	13.304.078	18.288.405
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	65.055.229	40.125.195
3) Danaro e valori in cassa	56.829	22.253
Totale disponibilità liquide	65.112.058	40.147.448
Totale attivo circolante (C)	78.416.136	58.435.853
D) RATEI E RISCONTI	145.171	125.435
TOTALE ATTIVO	78.650.732	58.671.207

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	5.000.000	5.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0

IV - Riserva legale	1.000.000	984.402
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	-1
Totale altre riserve	1	-1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.059.561	2.209.560
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.315.013	9.365.599
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	18.374.575	17.559.560
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	6.354.043	6.212.298
Totale fondi per rischi e oneri (B)	6.354.043	6.212.298
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.899.106	1.989.328
D) DEBITI		
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.026.887	2.059.987
Totale acconti (6)	2.026.887	2.059.987
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.191.545	6.131.813
Totale debiti verso fornitori (7)	6.191.545	6.131.813
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	28.820.616	12.014.489
Totale debiti verso controllanti (11)	28.820.616	12.014.489
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	504.358	863.652
Totale debiti tributari (12)	504.358	863.652
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	168.314	164.883
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	168.314	164.883
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.311.288	10.905.109
Totale altri debiti (14)	14.311.288	10.905.109
Totale debiti (D)	52.023.008	32.139.933
E) RATEI E RISCONTI	0	770.088
TOTALE PASSIVO	78.650.732	58.671.207

CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.503.192	32.697.194
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	487.266	589.201
Totale altri ricavi e proventi	487.266	589.201
Totale valore della produzione	31.990.458	33.286.395
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	24.528	44.109

7) Per servizi	17.330.106	15.584.184
8) Per godimento di beni di terzi	323.589	317.855
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	3.387.775	3.157.619
b) Oneri sociali	926.670	874.270
c) Trattamento di fine rapporto	287.913	264.314
e) Altri costi	217.799	185.458
Totale costi per il personale	4.820.157	4.481.661
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	34.000	30.528
Totale ammortamenti e svalutazioni	34.000	30.528
12) Accantonamenti per rischi	465.956	654.000
14) Oneri diversi di gestione	423.827	192.569
Totale costi della produzione	23.422.163	21.304.906
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	8.568.295	11.981.489
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	1.698.557	1.212.323
Totale proventi diversi dai precedenti	1.698.557	1.212.323
Totale altri proventi finanziari	1.698.557	1.212.323
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	1.698.557	1.212.323
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	10.266.852	13.193.812
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	2.964.138	3.948.532
Imposte differite e anticipate	-12.299	-120.319
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.951.839	3.828.213
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	7.315.013	9.365.599

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	31/12/2024	31/12/2023
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.315.013	9.365.599
Imposte sul reddito	2.951.839	3.828.213
Interessi passivi/(attivi)	(1.698.557)	(1.212.323)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(71)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	8.568.295	11.981.418
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.090.537	1.380.694
Ammortamenti delle immobilizzazioni	34.000	30.528
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.124.537	1.411.222
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.692.832	13.392.640
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	59.732	485.755
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(19.736)	(9.741)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(770.088)	(136.223)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	26.238.520	(1.683.931)
Totale variazioni del capitale circolante netto	25.508.428	(1.344.140)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	35.201.260	12.048.500
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	1.698.557	1.212.323
(Imposte sul reddito pagate)	(4.382.689)	(4.879.134)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.039.014)	(132.089)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(3.723.146)	(3.798.900)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	31.478.114	8.249.600
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(13.505)	(45.705)
Disinvestimenti	0	71
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(1)	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(13.506)	(45.634)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	2	0
(Rimborso di capitale)	0	(1)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(6.500.000)	(4.250.000)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(6.499.998)	(4.250.001)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	24.964.610	3.953.965
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	40.125.195	36.166.514
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	22.253	26.969
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	40.147.448	36.193.483
Di cui non liberamente utilizzabili	20.861.072	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	65.055.229	40.125.195
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	56.829	22.253
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	65.112.058	40.147.448
Di cui non liberamente utilizzabili	43.623.812	20.861.072

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

Il bilancio chiuso al **31/12/2024** costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Per completezza di informazione, al bilancio vengono allegati il Conto Economico riclassificato e nella Nota integrativa, è riportato il Prospetto di variazione dei Conti di Patrimonio netto. Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile.

I valori esposti sono espressi in unità di Euro, se non diversamente specificato nel commento della rispettiva voce di bilancio.

Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero, sia nel bilancio dell'esercizio in chiusura, sia in quello precedente.

Il bilancio in esame è stato sottoposto a revisione contabile da parte di EY S.p.A. alla quale è affidato l'incarico ai sensi dell'art.14 del Dlgs del 27/01/2010 n.39, come da delibera assembleare del 07/07/2023.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;

g) comparabilità.

I ricavi (derivanti esclusivamente da operazioni effettuate in Italia) e i costi sono stati quindi esposti secondo i principi della competenza e della prudenza, contabilizzati con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

In particolare, per i ricavi relativi ai recuperi dagli Enti delle spese coattive sono iscritti in bilancio in base al criterio di maturazione con riferimento al momento in cui si procede alla liquidazione delle somme non recuperate dai contribuenti. Il rimborso di tali spese spetta nelle misure risultanti da tariffe ministeriali, sulla base di atti di liquidazione corredati da idonea documentazione.

Per quanto concerne i costi afferenti alla stampa e spedizione dei documenti coattivi inviati sul territorio, il sistema gestionale non consente, dati i volumi, l'abbinamento puntuale per singola posizione, che ne determinerebbe l'esatta corrispondenza temporale. Pertanto, in via prudenziale, non viene applicata la puntuale correlazione con i ricavi.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

L'introduzione del principio contabile OIC34 e di conseguenza l'approfondimento del trattamento delle voci attive di conto economico, ha determinato una variazione di stima dei ricavi relativi alle commissioni fisse pagate all'Ente Regione Piemonte per la gestione delle partite di carico, l'analisi e il confezionamento per l'invio delle ingiunzioni.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Per i beni acquistati da terzi, il costo di acquisto è rappresentato dal prezzo pagato, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino alla data in cui il bene può essere utilizzato.

Nel caso di cespiti acquisiti mediante conferimento o incorporazione, il bene viene iscritto in bilancio al valore di apporto stabilito negli atti sulla base delle risultanze peritali.

Per i beni costruiti in economia, il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene, nonché i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative, inclusi i costi di manutenzione straordinaria, così come i costi per migliorie su beni di terzi separabili dai beni stessi, che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolunghino la vita utile, rientrano tra i costi capitalizzabili e sono imputati ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono, nei limiti del valore recuperabile del bene stesso.

Il valore dei cespiti comprende i costi derivanti dall'esercizio di opzioni di riscatto di beni precedentemente posseduti in leasing.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del '*fattore temporale*' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Per i crediti assistiti da garanzie si tiene conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie e, per i crediti assicurati, si tiene conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce "*Crediti tributari*" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o compensazione.

La voce "*Imposte anticipate*" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

* i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;

* il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;

Per quanto attiene la rappresentazione delle disponibilità liquide in continuità con quanto avvenuto nei precedenti esercizi, si è proceduto, in osservanza del principio generale della chiarezza, alla contabilizzazione di tutti gli incassi ricevuti dalle banche e dalle istituzioni creditizie, accreditati e disponibili sui conti, entro la chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono determinati per definire la corretta competenza dei costi e dei ricavi cui si riferiscono. I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

I ratei attivi pluriennali sono iscritti in base al presumibile valore di realizzo. Eventuali perdite di valore sono rilevate a conto economico nella voce B.10.d Svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.

Per i risconti attivi pluriennali la società valuta il futuro beneficio economico correlato ai costi differiti. Se tale beneficio è inferiore rispetto alla quota riscontata tale differenza è rilevata a conto economico nella voce B.10.d Svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.

Fondi per rischi ed oneri

Riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire perdite o passività, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti rappresentano la miglior stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

I rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006.

Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro.

L'ammontare del TFR relativo a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio ed il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

A seguito dell'entrata in vigore della L.27/12/2006 n. 296 art. 1, comma 755 e seguenti, il debito per le quote TFR accantonate relativo a dipendenti che hanno effettuato l'opzione per il trasferimento ai fondi pensione complementari o da versare al fondo di tesoreria INPS, viene indicato nella voce D 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del '*fattore temporale*' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Ricavi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n.34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenuti in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

L'OIC 34 ha introdotto un nuovo modello di rilevazione dei ricavi basato su quattro fasi:

- Fase 1: determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- Fase 2: identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione;
- Fase 3: allocazione del prezzo tra le diverse unità elementari di contabilizzazione;
- Fase 4: riconoscimento dei ricavi per vendita di beni e/o prestazioni di servizi.

Al fine di individuare i potenziali impatti in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi dal quale è emerso che le principali attività del core business della società non risultano soggette a variazioni nelle modalità di riconoscimento dei relativi ricavi sulla base delle previsioni citate nel principio contabile.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Gli altri ricavi sono rilevati ed esposti secondo il principio della competenza temporale, con l'opportuna rilevazione, ove necessario, dei relativi ratei e risconti.

In particolare, i ricavi relativi ai recuperi dagli Enti delle spese coattive sono iscritti in bilancio in base al criterio di maturazione con riferimento al momento in cui si procede alla liquidazione delle somme non recuperate dai contribuenti. Il rimborso di tali spese spetta nelle misure risultanti da tariffe ministeriali, sulla base di atti di liquidazione corredati da idonea documentazione e in linea con le convenzioni in essere.

Costi

I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché di eventuali variazioni di stima. In particolare:

- * le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni, ed alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero alla maturazione dei corrispettivi periodici;
- * i costi afferenti alla stampa e spedizione dei documenti coattivi inviati sul territorio, il sistema gestionale non consente, dati i volumi, l'abbinamento puntuale per singola posizione, che ne determinerebbe l'esatta

corrispondenza temporale. Pertanto, in via prudenziale, non viene applicata la puntuale correlazione con i ricavi.

Proventi e oneri finanziari

Vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, secondo il principio della competenza.

Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione delle poste in valuta sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C.17 bis Utile e perdite su cambi.

In particolare, se dall'adeguamento ai cambi in vigore a fine esercizio delle poste in valuta emerge un utile netto, tale importo è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino all'effettivo realizzo.

Imposte

Imposte sul reddito

Le imposte correnti IRES e IRAP sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Imposte anticipate e differite

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili di attività e passività applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee presumibilmente si riverteranno, secondo la normativa fiscale vigente alla data del presente bilancio. Le imposte anticipate e differite sono imputate effettuando calcoli separati ai fini IRES e IRAP.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

NOTE ESPLICATIVE SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Le voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

CREDITI VERSO SOCI

Nella situazione in commento non figurano importi iscritti a tale voce.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le **immobilizzazioni immateriali** sono pari a Euro 1 (Euro 0 nel precedente esercizio).

Nel seguente prospetto vengono esposte le movimentazioni delle **immobilizzazioni materiali**, evidenziandone distintamente per ciascuna categoria il costo d'acquisto o di produzione, gli ammortamenti alla data di inizio dell'esercizio, le acquisizioni, le alienazioni e il valore netto di iscrizione nella presente situazione economico patrimoniale.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	1	0	0	0	0	1
Totale variazioni	0	0	1	0	0	0	0	1
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	1	0	0	0	0	1
Valore di bilancio	0	0	1	0	0	0	0	1

Le **immobilizzazioni immateriali** hanno visto, nel corso dell'esercizio in commento, una **variazione netta** di Euro 1 così ripartita:

Costi di impianto e ampliamento: Euro 0;

Costi di sviluppo: Euro 0;

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: Euro 1;

Concessioni, licenze, marchi e diritti e simili: Euro 0;

Avviamento: Euro 0;

Immobilizzazioni in corso e acconti: Euro 0;

Altre immobilizzazioni immateriali: Euro 0.

Come contrattualmente previsto, al termine dell'affidamento, nel corso dell'esercizio in commento è avvenuto il trasferimento dei codici sorgente del software gestionale di riscossione da parte del fornitore affidatario.

Di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

Nel bilancio in commento non figurano importi iscritti a tale voce.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Nel bilancio in commento non figurano importi iscritti a tale voce.

Composizione dei costi di sviluppo:

Nel bilancio in commento non figurano importi iscritti a tale voce.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Il costo delle immobilizzazioni immateriali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione del bene.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono calcolati in maniera sistematica a quote costanti e concretamente applicando le seguenti aliquote:

	Valore residuo al 31/12/2024	Aliquota di ammortamento	Ammortamenti dell'esercizio 2024
Software (B.I.3)	1	33,33%	0
TOTALE	0		0

Si precisa infine che le **immobilizzazioni immateriali** non hanno subito variazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC n. 9, inferiore al valore netto iscritto in contabilità e che esse non hanno mai subito, neanche in esercizi precedenti, rivalutazioni derivanti da Leggi speciali.

Immobilizzazioni materiali

Le **immobilizzazioni materiali** sono pari a Euro 89.424 (Euro 109.919 nel precedente esercizio 2023).

Nel seguente prospetto vengono esposte le movimentazioni delle **immobilizzazioni materiali**, evidenziandone distintamente per ciascuna categoria il costo d'acquisto o di produzione, gli ammortamenti alla data di inizio dell'esercizio, le acquisizioni, le alienazioni e il valore netto di iscrizione nella presente situazione economico patrimoniale.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazio ni materiali	Immobilizzazio ni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazio ni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	39.300	0	337.889	0	377.189
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo)	0	39.300	0	227.970	0	267.270

ammortamento)						
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	109.919	0	109.919
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	13.505	0	13.505
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	34.000	0	34.000
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	-20.495	0	-20.495
Valore di fine esercizio						
Costo	0	39.300	0	351.394	0	390.694
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	39.300	0	261.970	0	301.270
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	89.424	0	89.424

Le **immobilizzazioni materiali** hanno visto, nel corso dell'esercizio in commento, una **variazione netta** di Euro -20.495 così ripartita:

Terreni e fabbricati: Euro 0 ;

Impianti e macchinari: Euro 0 ;

Attrezzature industriali e commerciali: Euro 0 ;

Altri beni materiali: Euro -20.495 ;

Immobilizzazioni in corso e acconti: Euro 0 .

I cespiti acquisiti nel corso dell'esercizio riguardano principalmente attrezzature informatiche e arredi d'ufficio.

Di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni complementari

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a Euro 89.424 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	-------------	----------------------------	---------------------------	--------------------------

	Mobili e arredi	62.179	-12.989	49.190
	Telefoni cellulari	0	0	0
	Macchine d'ufficio elettroniche	47.740	-7.506	40.234
Totale		109.919	-20.495	89.424

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Non sussistono

Beni per i quali sono stati ricevuti contributi pubblici (contabilizzati con il metodo diretto)

Non sussistono.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Il costo delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione del bene, anche su cespiti temporaneamente non utilizzati. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

I beni di valore esiguo, in considerazione del loro rapido rinnovo, sono ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati in maniera sistematica a quote costanti e concretamente applicando le seguenti aliquote, ridotte del 50% in caso di acquisizione nel corso dell'esercizio:

	Valore residuo al 31.12.2024	Aliquota di ammortamento	Ammortamenti dell'esercizio 2024
Impianti di allarme e ripresa (B.II.2)	0	===	0
Arredamenti (B.II.4)	49.190	15,00%	12.988
Telefoni cellulari (B.II.4)	0	===	0
Macchine d'ufficio elettroniche (B.I.4)	40.234	20,00%	21.012
Totale	89.424		34.000

Si precisa infine che le **immobilizzazioni materiali** non hanno subito variazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile O.I.C. n. 9, inferiore al valore netto iscritto in contabilità e che esse non hanno mai subito, neanche in esercizi precedenti, rivalutazioni derivanti da Leggi speciali.

Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento all'art. 2427, punto 22 del Codice Civile, si segnala che la società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi**

Le **partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie** sono pari a Euro 0 (Euro 0 nel precedente esercizio).

Gli **altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie** sono pari a Euro 0 (Euro 0 nel precedente esercizio).

Gli **strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie** sono pari a Euro 0 (Euro 0 nel precedente esercizio).

Crediti immobilizzati

Nel bilancio in commento non figurano crediti iscritti tra le Immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 5 del Codice Civile, si precisa che la Società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese collegate

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 5 del Codice Civile, si precisa che la Società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Con riferimento all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si precisa che nel bilancio in commento non figurano crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 2 del Codice Civile, si precisa che nel bilancio in commento non figurano iscritte immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al fair value.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'**attivo circolante** dell'esercizio in commento ammonta a complessivi Euro 78.416.136 (Euro 58.435.853 nel precedente esercizio) e risulta così composto:

Rimanenze: Euro 0 ;

Crediti: Euro 13.304.078 ;

Attività finanziarie non immobilizzate: Euro 0 ;

Disponibilità liquide: Euro 65.112.058 .

Rimanenze

Nel bilancio in commento non figurano importi iscritti a tale voce.

Crediti

I **crediti** compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 13.304.078 (Euro 18.288.405 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	0	0	0	0	0
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0
Verso controllanti	2.209.671	8.949.831	11.159.502	0	11.159.502
Verso imprese sottoposte al	0	0	0	0	0

controllo delle controllanti					
Crediti tributari	1.297.727	0	1.297.727		1.297.727
Imposte anticipate			132.618		132.618
Verso altri	714.231	0	714.231	0	714.231
Totale	4.221.629	8.949.831	13.304.078	0	13.304.078

I crediti includono principalmente poste nei confronti degli Enti impositori (soci controllanti), per l'attività di riscossione, sono valutati al loro presumibile valore di realizzo, e includono in particolare gli importi ancora da incassare a titolo di rimborso per spese sostenute per attività specifiche rivolte all'incasso del coattivo, e sono iscritti in bilancio in base al criterio di maturazione con riferimento al momento in cui si procede alla liquidazione delle somme non recuperate dai contribuenti, così come definito dalle convenzioni in essere.

Il rimborso di tali spese spetta nelle misure risultanti da tariffe ufficiali, sulla base di atti di liquidazione corredati da idonea documentazione. Le spese sostenute dalla società per il recapito dei documenti e i diritti maturati a seguito delle procedure esecutive cautelari attivate, qualora non incassate direttamente dai contribuenti, vengono, sulla base delle convenzioni in essere, presentate e liquidate agli Enti per cui si effettua il servizio. Gli importi con scadenza oltre l'esercizio successivo si riferiscono ai crediti residui riconosciuti, per le poste sopra descritte, dall'ente impositore Città di Torino in sede di primo accordo firmato in data 31.12.2020 definito "Piano di Rientro" e dai successivi piani rateali siglati il 29.09.2022, il 20.12.2023 e 20.11.2024.

Gli accordi hanno una durata originaria da 8 a 10 anni.

Le somme oggetto del piano di rientro sono state valutate al costo ammortizzato, che ha determinato nell'anno un impatto pari ad Euro 317.301, i cui effetti economici sono stati rilevati in correlazione ai ricavi per cui sono sorti i crediti e pertanto esposti nella voce A1 del Conto Economico.

I **crediti verso controllanti** sono pari ad Euro **11.159.502** (di cui Euro 8.949.831 con scadenza oltre l'esercizio successivo) come dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2024	31.12.2023
Crediti vs Città di Torino	1.536.483	6.074.489
Crediti vs Regione Piemonte	671.558	3.746.112
Crediti vs Comune di Grugliasco	914	327
Crediti vs Comune di San Mauro T.se	716	19.679
Totale crediti vs controllanti (entro)	2.209.671	9.840.607
Crediti vs Città di Torino	8.949.831	7.897.151
Totale crediti vs controllanti (oltre)	8.949.831	7.897.151
TOTALE crediti vs controllanti (C.II.4)	11.159.502	17.737.758

L'ammontare dei crediti è diminuito rispetto all'esercizio precedente di circa 6,5 milioni di euro in conseguenza degli incassi registrati nel corso dell'esercizio 2024 da Città di Torino e Regione Piemonte.

Si evidenzia che l'Ente Città di Torino, ha provveduto ai versamenti delle rate previste in scadenza dai "Piani di rientro" entro l'esercizio, incluso l'ultimo piano relativo ai rimborsi spese 2019 siglato in data 20.11.2024, il cui importo residuo con scadenza oltre il 31.12.2025 è stato riclassificato nei crediti oltre l'esercizio.

Per Regione Piemonte i crediti residui al 31.12.2024 sono rappresentati dalla fatturazione del compenso per la gestione delle ingiunzioni e dalle fatture da emettere, principalmente relative all'attività bonaria.

I **crediti tributari** pari ad **Euro 1.297.727** (Euro 111.986 nel precedente esercizio) sono relativi a crediti d'imposta per IRES (Euro 972.961), per IVA (Euro 185.344), per IRAP (Euro 137.854), e per imposte di bollo (Euro 1.568).

Le **attività per imposte anticipate** sono pari ad **Euro 132.618** e sono esclusivamente riferite ad imposta IRES, per il dettaglio si rimanda alla voce Imposte del Conto Economico.

I **crediti verso altri** pari ad **Euro 714.232** (Euro 318.342 nel precedente esercizio) risultano essere composti da importi di varia natura, non classificabili nelle precedenti voci, come dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2024	31.12.2023
Crediti vs contribuenti per aggi	270.562	159.269
Crediti diversi	68.505	16.213
Anticipi a fornitori	338.615	123.133
Partite in riconciliazione	32.350	15.527
Altro	4.200	4.200
TOTALE crediti verso altri	714.232	318.342

La voce è rappresentata prevalentemente dagli acconti versati per servizi e approvvigionamenti vari e dalle fatture da emettere verso soggetti diversi dagli Enti, per i quali si è svolta l'attività di riscossione e di conseguenza si è iscritta in conto economico la relativa remunerazione.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla **suddivisione dei crediti per scadenza**, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	17.737.758	-6.578.256	11.159.502	2.209.671	8.949.831	2.105.179
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	111.986	1.185.741	1.297.727	1.297.727	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	120.319	12.299	132.618			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	318.342	395.889	714.231	714.231	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.288.405	-4.984.327	13.304.078	4.221.629	8.949.831	2.105.179

L'importo relativo alle imposte anticipate viene dettagliato nel paragrafo di riferimento relativo alle imposte dell'esercizio, differite e anticipate.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla **suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Totale			
		Italia	UE	Extra-UE
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	11.159.502	11.159.502	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.297.727	1.297.727	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	132.618	132.618	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	714.231	714.231	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.304.078	13.304.078	0	0

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Con riferimento all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si precisa che nel bilancio in commento non figurano crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie

Nel bilancio in commento non figurano importi iscritti a tale voce.

Disponibilità liquide

Le **disponibilità liquide** comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 65.112.058 (Euro 40.147.448 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	40.125.195	24.930.034	65.055.229
Denaro e altri valori in cassa	22.253	34.576	56.829
Totale disponibilità liquide	40.147.448	24.964.610	65.112.058

Il totale delle disponibilità liquide al 31.12.2025 ammonta ad Euro 65.112.058.

I **depositi bancari e postali** a fine esercizio ammontano a Euro 65.055.229 di cui Euro 43.567.439 relativi conti correnti vincolati all'attività di riscossione ed Euro 21.487.790 sui conti correnti amministrativi della Società.

Denaro e altri valori in cassa a fine esercizio ammontano a Euro 56.829 di cui Euro 56.373 relativi a disponibilità di cassa vincolata all'attività di riscossione ed Euro 456 relativi alla cassa contanti per usi amministrativi.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I **ratei e risconti attivi** sono pari a Euro 145.171 (Euro 125.435 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	125.435	19.736	145.171
Totale ratei e risconti attivi	125.435	19.736	145.171

Con riferimento all'art. 2427, punto 7 del Codice Civile nelle tabelle che seguono si fornisce il dettaglio della composizione delle voci "Ratei e risconti attivi".

Composizione dei ratei attivi:

Nel bilancio in commento non figurano importi iscritti a tale voce.

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Canone concessione immobile e spese	36.692
	Compensi a dottorandi	8.333
	Polizze fideiussorie	14.712
	Quote associative	250
	Canoni internet banking	90
	Hosting, Helpdesk, applicativi informatici	50.181
	Assicurazioni	15.403
	Abbonamenti e riviste e giornali	400
	Tassa di registro	18.984
	Noleggi	126
Totale		145.171

Oneri finanziari capitalizzati

Con riferimento all'art. 2427, punto 8 del Codice Civile, si precisa che nel bilancio in commento non figurano oneri finanziari capitalizzati.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine; i criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'articolo 2426 del Codice Civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre norme del Codice Civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

PATRIMONIO NETTO

Il **patrimonio netto** esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 18.374.575 (Euro 17.559.560 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce "Altre riserve":

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	5.000.000	0	0	0
Riserva legale	984.402	0	0	15.598
Altre riserve				
Varie altre riserve	-1	0	0	2
Totale altre riserve	-1	0	0	2
Utili (perdite) portati a nuovo	2.209.560	0		2.850.001
Utile (perdita) dell'esercizio	9.365.599	-6.500.000	-2.865.599	0
Totale Patrimonio netto	17.559.560	-6.500.000	-2.865.599	2.865.599

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		5.000.000
Riserva legale	0	0		1.000.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		1
Totale altre riserve	0	0		1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		5.059.561
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	7.315.013	7.315.013
Totale Patrimonio netto	0	0	7.315.013	18.374.575

	Descrizione	Importo
	Arrotondamento Euro	1
Totale		1

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	5.000.000	0	0	0
Riserva legale	708.497	0	0	275.905
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	1.217.359	0	0	992.201
Utile (perdita) dell'esercizio	5.518.106	-4.250.000	-1.268.106	0
Totale Patrimonio netto	12.443.962	-4.250.000	-1.268.106	1.268.106

Le informazioni si riferiscono al verbale dell'Assemblea ordinaria totalitaria degli azionisti tenutasi in data 07 luglio 2023.

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		5.000.000
Riserva legale	0	0		984.402

Altre riserve				
Varie altre riserve	1	0		-1
Totale altre riserve	1	0		-1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		2.209.560
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	9.365.599	9.365.599
Totale Patrimonio netto	1	0	9.365.599	17.559.560

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	5.000.000	Riserva di capitale // Riserva di utili	B	0	0	0
Riserva legale	1.000.000	Riserva di utili	A, B	0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	1	Riserva di capitale	===	0	0	0
Totale altre riserve	1			0	0	0
Utili portati a nuovo	5.059.561	Riserva di utili	A, B, C, D, E	5.059.561	0	0
Totale	11.059.562			5.059.561	0	0
Residua quota distribuibile				5.059.561		

Legenda:
A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni
	Riserva arrotondamento Euro	1	Riserva di capitale	===	0	0	0
Totale		1					

Legenda:
A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Nel bilancio in commento non figurano importi iscritti a tale voce.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto, in relazione alla natura fiscale di tali poste, si segnala che la **Riserva legale** e la riserva per **utili portati a nuovo** hanno natura di riserve di utili, ai sensi dell'art. 47 comma 1 del DPR 917/86.

In ordine al **Capitale sociale** pari ad Euro 5.000.000 si segnala che l'importo di Euro 2.583.000 ha natura di riserva di capitale ai sensi dell'art. 47 comma 5 del DPR 917/86 e l'importo di Euro 2.417.000 ha natura di riserva di utili, ai sensi dell'art. 47 comma 1 del DPR 917/86.

Riserve di rivalutazione

Nel bilancio in commento non figurano importi iscritti a tale voce.

Riserva indisponibile Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

Nel bilancio in commento non figurano importi iscritti a tale voce.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I **fondi per rischi ed oneri** sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 6.354.043 (Euro 6.212.298 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	6.212.298	6.212.298
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	962.245	962.245
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	812.336	812.336
Altre variazioni	0	0	0	-8.164	-8.164
Totale variazioni	0	0	0	141.745	141.745
Valore di fine esercizio	0	0	0	6.354.043	6.354.043

Il "Fondo oneri e rischi futuri" copre gli stanziamenti effettuati a fronte di oneri che si ritiene probabile possano manifestarsi in futuro, in relazione ad impegni contrattuali e rischi aziendali. Ove l'ammontare della perdita o del debito non è ancora definibile con certezza, l'importo stanziato rappresenta una prudente stima dell'onere che ne dovrebbe derivare. Si riferisce principalmente ad oneri per controversie in corso e rischi derivanti da impegni assunti o connessi all'attività aziendale.

La voce **altri accantonamenti ricomprende**:

* i fondi stanziati a copertura degli specifici rischi connessi all'attività di riscossione svolta da società (Euro 5.857.754);

* gli oneri derivanti dall'erogazione dei premi di risultato ad appannaggio dei lavoratori dipendenti (Euro 496.289).

Nello specifico il fondo connesso all'attività di riscossione è stato stanziato al fine di coprire:

- i rischi insiti nell'attività di verifica in capo agli Enti affidatari relativamente alle liste delle quote dichiarate annualmente inesigibili, ex art. 19 e 20 del D.lgs. 112/99 (Euro 4.465.000).
- i rischi insiti nell'attività di verifica in capo agli Enti affidatari relativamente alle comunicazioni dell'ammontare dei crediti verso i contribuenti, insussistenti per avvenuta legale estinzione ovvero prescritti (Euro 1.322.754).
- i rischi di mancata conformità derivanti da processi informatizzati di riscossione e rateizzazione (Euro 70.000).

Il fondo iscritto in bilancio si riferisce quindi ad eventuali contestazioni da parte di terzi ed è iscritto sulla base di una stima dei rischi di realizzazione correlati all'entità dei volumi dei carichi trattati.

La movimentazione di tale fondo è stata la seguente:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Consistenza iniziale	5.148.612	601.306	5.749.918
Accantonamenti dell'esercizio	654.000	-188.044	465.956
Utilizzi dell'esercizio	0	-349.956	-349.956
Adeguamento di stima	-52.694	44.530	-8.164
Valore di fine esercizio	5.749.918	107.836	5.857.754

L'accantonamento dell'esercizio 2024 pari ad Euro 465.956 è da ricondurre ad un aggiornamento delle stime dei rischi connessi all'attività coattiva per Città di Torino, Regione Piemonte e dei rischi di mancata conformità. Il fondo è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2024 per l'importo di Euro 349.956.

Si segnala inoltre che, nell'esercizio 2024, a seguito del discarico dei crediti per adesione di Città di Torino alla rottamazione parziale delle ingiunzioni, il fondo in commento è stato parzialmente rilasciato per un importo di Euro 8.164.

Al fine di coprire gli oneri derivanti dal **premio di produttività e produzione ad appannaggio dei lavoratori dipendenti**, e allineare la competenza civilistica di detti premi che saranno erogati nel I semestre dell'anno successivo, nel bilancio in commento è stato stanziato apposito fondo al fine di recepire l'onere di competenza dell'esercizio 2025. Il fondo accantonato nell'esercizio 2023 è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2024.

La movimentazione di tale fondo nell'esercizio in commento è stata la seguente:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Consistenza iniziale	0	462.380	462.380
Accantonamenti dell'esercizio	462.380	33.909	496.289
Utilizzi dell'esercizio	0	-462.380	-462.380
Adeguamento di stima	0	0	0
Valore di fine esercizio	462.380	33.909	496.289

Il saldo degli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri al 31.12.2024 è stato ritenuto congruo per la copertura dei rischi in essere alla data di chiusura dell'esercizio come prudenzialmente valutati sulla base delle informazioni disponibili.

TFR

Il **trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** è iscritto tra le passività per complessivi Euro 1.899.106 (Euro 1.989.328 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.989.328
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	128.292
Utilizzo nell'esercizio	58.193
Altre variazioni	-160.321
Totale variazioni	-90.222
Valore di fine esercizio	1.899.106

Le altre variazioni sono relative alla riduzione del Fondo TFR per una diversa allocazione degli importi accantonati, scelta da alcuni dipendenti durante l'anno in corso.

DEBITI

I **debiti** sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 52.023.008 (Euro 32.139.933 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	2.059.987	-33.100	2.026.887
Debiti verso fornitori	6.131.813	59.732	6.191.545
Debiti verso controllanti	12.014.489	16.806.127	28.820.616
Debiti tributari	863.652	-359.294	504.358
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	164.883	3.431	168.314
Altri debiti	10.905.109	3.406.179	14.311.288
Totale	32.139.933	19.883.075	52.023.008

Gli **acconti** sono pari ad **Euro 2.026.887** sono unicamente relativi all'acconto versato dalla Regione Piemonte per i rimborsi spese delle procedure cautelari ed esecutive, come espressamente indicato nella determina dirigenziale dell'Ente n. 293/A11000/2022 del 20 maggio 2022.

I **debiti verso fornitori** sono pari ad **Euro 6.191.545** e sono relativi a fatture ricevute (Euro 395.122) e da ricevere (Euro 5.579.628) al netto delle relative note di credito e da altri debiti commerciali (Euro 216.795).

I **debiti verso controllanti** sono pari ad **Euro 28.820.615** e sono unicamente relativi alle attività di riscossione svolta dalla Società per Città di Torino (Tributi, altre Entrate, Servizi Educativi, Polizia Municipale), Regione Piemonte, Comune di Grugliasco e Comune di San Mauro Torinese come dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2024	31.12.2023
--	------------	------------

Debiti vs Città di Torino	16.936.705	4.698.729
Debiti vs Regione Piemonte	11.721.154	7.282.091
Debiti vs Comune di Grugliasco	71.008	19.278
Debiti vs Comune di San Mauro T.se	91.748	14.391
Totale Debiti vs controllanti	28.820.615	12.014.489

Si specifica che gli importi riguardanti le somme da riversare alla Città di Torino per sanzioni dovute alle violazioni del Codice della Strada sono esposti al netto delle anticipazioni sulle somme da riversare nel mese di gennaio 2025. Inoltre, l'importo include i debiti per eccedenze da pagamento tassa rifiuti relative agli anni 2005-2013, da riversare all'Ente, per l'importo netto di Euro 203.802.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente deriva dai maggiori incassi registrati nell'ultimo mese dell'anno e riversati alle relative scadenze.

I **debiti tributari**, pari ad **Euro 504.358**, sono relativi a debiti verso l'Erario per IVA (Euro 378.180), Ritenute operate su redditi di lavoro dipendente (Euro 110.108) ed autonomo (Euro 16.070) nel mese di dicembre.

I **debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**, pari ad **Euro 168.314**, sono relativi agli importi dovuti ad INPS (Euro 163.135), INAIL (Euro 1.065) e Fondi di previdenza complementare (Euro 4.113) relativamente agli stipendi del mese di dicembre.

Gli **altri debiti** pari ad **14.311.289** risultano composti da debiti di varia natura, non classificabili nelle precedenti voci, come dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2024	31.12.2023
Somme in attesa di quietanzamento	7.488.018	4.247.896
Debiti per eccedenze di pagamento	5.599.646	5.390.456
Debiti per scarti da flussi	765.526	860.717
Debiti verso il personale	380.756	236.495
Altri debiti diversi	77.343	169.545
Totale Altri debiti	14.311.289	10.905.109

Le **somme in attesa di quietanzamento** (Euro 7.488.018) sono relative ad incassi effettuati nell'ultimo mese del 2024 la cui ordinaria procedura di quietanzamento verrà effettuata nel corso dei primi mesi del 2025.

I **debiti per eccedenze di pagamento** (Euro 5.599.646) sono relativi a somme versate in eccesso dall'utenza.

I **debiti per scarti da flussi** (Euro 765.526) sono relativi a somme versate dai contribuenti e non abbinate dal sistema, che saranno oggetto di recupero manuale.

I **debiti verso il personale** (Euro 380.756) sono relativi a debiti verso il personale relativi alle retribuzioni del mese di dicembre e debiti verso il personale per retribuzioni differite – ferie, permessi e festività sopresse (Euro 313.551).

Tutti i debiti hanno generalmente scadenze brevi (inferiori a 12 mesi) e sono sostanzialmente privi di costi di transazione. Ricorrendone le condizioni, conformemente a quanto previsto dall'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, si precisa che la Società si è avvalsa della semplificazione prevista dall' OIC 19, secondo la quale il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione può non essere applicato ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi o nel caso di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Debiti - Distinzione per scadenza

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla **suddivisione dei debiti per scadenza**, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Acconti	2.059.987	-33.100	2.026.887	2.026.887	0	0
Debiti verso fornitori	6.131.813	59.732	6.191.545	6.191.545	0	0
Debiti verso controllanti	12.014.489	16.806.127	28.820.616	28.820.616	0	0
Debiti tributari	863.652	-359.294	504.358	504.358	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	164.883	3.431	168.314	168.314	0	0
Altri debiti	10.905.109	3.406.179	14.311.288	14.311.288	0	0
Totale debiti	32.139.933	19.883.075	52.023.008	52.023.008	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla **suddivisione dei debiti per area geografica**, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Totale			
		Italia	UE	Extra-UE
Acconti	2.026.887	2.026.887	0	0
Debiti verso fornitori	6.191.545	6.191.547	0	0
Debiti verso imprese controllanti	28.820.616	28.820.616	0	0
Debiti tributari	504.358	504.358	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	168.314	168.314	0	0
Altri debiti	14.311.288	14.311.288	0	0
Debiti	52.023.008	52.023.010	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Di seguito vengono riportate le **informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali**, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pgni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	0	0	0	0	2.026.887	2.026.887
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	6.191.545	6.191.545
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	28.820.616	28.820.616
Debiti tributari	0	0	0	0	504.358	504.358
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	168.314	168.314
Altri debiti	0	0	0	0	14.311.288	14.311.288
Totale debiti	0	0	0	0	52.023.008	52.023.008

Nel bilancio in commento non figurano debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

In riferimento all'art.2427, punto 6-ter del Codice Civile, si precisa che nel bilancio in commento non figurano debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Con riferimento all'art. 2427 n. 19bis c.c. si precisa che la società non ha ricevuto alcuna somma a titolo di finanziamento da parte dei soci.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 0 (Euro 770.088 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	770.088	-770.088	0
Totale ratei e risconti passivi	770.088	-770.088	0

Con riferimento all'art. 2427, punto 7 del Codice Civile nelle tabelle che seguono si fornisce il dettaglio della composizione delle voci "Ratei e risconti passivi".

Composizione dei ratei passivi:

Nel bilancio in commento non figurano importi iscritti a tale voce.

Composizione dei risconti passivi:

Nel bilancio in commento non figurano importi iscritti a tale voce.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema dell'articolo 2425 del Codice Civile;

- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del bilancio d'esercizio.

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi (e i costi) sono esposti secondo i principi della competenza e della prudenza, contabilizzati con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

In particolare:

* gli oneri da riscossione spontanea sono iscritti in base al principio della competenza-riscossione che scatta quando si raggiunge la definitiva certezza del diritto di acquisizione del compenso. Pertanto, sono considerati di competenza dell'esercizio i corrispettivi relativi alle riscossioni del periodo, indipendentemente dal correlativo versamento all'ente impositore. In base a ciò gli oneri di riscossione relativo ad una riscossione effettuata nell'esercizio sono di competenza dell'esercizio stesso indipendentemente dall'anno di iscrizione del carico e/o dall'anno di riferimento del tributo.

* gli oneri da riscossione coattiva sono rilevati al momento della conclusione del processo di riscossione e quindi dell'incasso. I recuperi spese sia per le attività di stampa e postalizzazione sia per i diritti legati alle procedure esecutive, non incassati dai contribuenti, sono oggetto di recupero verso l'Ente nell'anno successivo a quello di maturazione. Il rimborso di tali spese spetta nelle misure risultanti da tariffe ministeriali, sulla base di atti di liquidazione corredati da idonea documentazione.

Inoltre, l'attività coattiva include anche i "rimborsi spese quote inesigibili" che sorgono a fronte di azioni attivate su posizioni per le quali il tributo sia stato dichiarato "inesigibile", cioè trascorsi almeno tre anni dalla data di affidamento del carico da parte dell'Ente, come definito nel DL 98/2011 convertito in Legge 111/2011.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la **ripartizione dei ricavi per categorie di attività**:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Ricavi da contribuenti	15.292.670
	Ricavi da Enti	16.527.823
	Rettifiche di ricavi	-317.301
Totale		31.503.192

La voce accoglie sostanzialmente i **ricavi** dell'attività derivanti dall'attività di riscossione bonaria e coattiva svolta a favore degli Enti controllanti:

Ricavi da contribuenti

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
contribuenti - oneri di riscossione	5.266.481	362.430	5.628.911
contribuenti - rimborsi spese	8.137.702	1.526.057	9.663.759
contribuenti - altri ricavi diversi	1.100	-1.100	0
TOTALE	13.405.283	1.887.387	15.292.670

Ricavi da enti

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
enti - oneri bonario	1.402.452	932.217	2.334.669
enti - compenso fisso bonario	3.353.923	-1.204.487	2.149.436
enti - oneri coattivo	883.378	18.219	901.597
enti - compenso fisso coattivo	511.623	604.625	1.116.248
enti - rimborso spese n/n	13.232.898	-3.344.094	9.888.804
enti - oneri extra sgravi	179.492	-42.423	137.069
enti - altri ricavi diversi	41	-41	0
TOTALE	19.563.807	-3.035.984	16.527.823

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la **ripartizione dei ricavi per area geografica**:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	31.503.192
	UE	0
	Extra-UE	0
Totale		31.503.192

Altri ricavi e proventi

Gli **altri ricavi e proventi** sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 487.266 (Euro 589.201 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Provvigioni attive	123.849	-1.631	122.218
Rimborsi spese	286.751	-14.379	272.372
Plusvalenze di natura non finanziaria	71	-71	0
Sopravvenienze e insussistenze attive	171.571	-82.883	88.688
Altri ricavi e proventi	6.959	-2.971	3.988
Totale altri	589.201	-101.935	487.266
Totale altri ricavi e proventi	589.201	-101.935	487.266

Le sopravvenienze attive accolgono il provento positivo derivante dal rilascio del fondo rischi d'impresa per l'importo di Euro 8.164.

Contributi in conto esercizio

Nel bilancio in commento non figurano importi iscritti a tale voce.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Relativamente ai costi della produzione si fornisce il dettaglio relativo alle voci ritenute maggiormente rilevanti.

Spese per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le **spese per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 24.528 (Euro 44.109 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Cancelleria	14.226	-10.388	3.838
Beni di costo unitario inferiore a € 516,46	23.628	-9.342	14.286
Altri	6.255	149	6.404
Totale	44.109	-19.581	24.528

Spese per servizi

Le **spese per servizi** sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 17.330.106 (Euro 15.584.184 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	9.031	2.680	11.711
Lavorazioni esterne	2.625.187	-432.102	2.193.085
Spese di manutenzione e riparazione	10.226	-4.985	5.241
Servizi per attività di riscossione	11.871.028	2.066.787	13.937.815
Compensi agli amministratori	50.200	18.236	68.436
Compensi a sindaci e revisori	61.872	857	62.729
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	20.000	-9.912	10.088
Pubblicità	9.974	-9.974	0
Spese e consulenze legali	26.230	-10.898	15.332
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	154.968	34.480	189.448
Spese telefoniche	148.780	-9.296	139.484
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	446.986	96.831	543.817
Assicurazioni	29.415	3.623	33.038
Altri	120.287	-405	119.882
Totale	15.584.184	1.745.922	17.330.106

Per quanto attiene ai costi per servizi, ai fini di migliorare la lettura e la comprensione del bilancio, si precisano ulteriormente la composizione delle voci "***lavorazioni esterne***" e "***servizi per attività di riscossione***".

Lavorazioni esterne

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Spese per servizi ICT	1.479.582	-149.769	1.329.813
Spese per sviluppo ICT	511.506	-241.427	270.079

Spese per call center	634.098	-40.905	593.193
Totale	2.625.186	-432.101	2.193.085

Servizi per attività di riscossione

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Spese postali riscossione coattiva	7.054.335	1.769.945	8.824.280
Spese postali riscossione bonaria	1.075.438	157.771	1.233.209
Spese stampa riscossione coattiva	2.863.702	-28.453	2.835.249
Spese stampa riscossione bonaria	325.867	56.641	382.508
Spese procedure esecutive	551.687	110.882	662.569
Totale	11.871.029	2.066.786	13.937.815

Spese per godimento beni di terzi

Le **spese per godimento beni di terzi** sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 323.589 (Euro 317.855 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	310.517	-3.301	307.216
Altri	7.338	9.035	16.373
Totale	317.855	5.734	323.589

Costi per il personale

I **costi per il personale** sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 4.820.157 (Euro 4.481.661 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Salari e stipendi	3.157.619	230.156	3.387.775
Oneri sociali	874.270	52.400	926.670
Trattamento di fine rapporto	264.314	23.599	287.913
Altri costi	185.458	32.341	217.799
Totale	4.481.661	338.496	4.820.157

Ammortamenti e svalutazioni

Gli **ammortamenti e le svalutazioni** sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 34.000 (Euro 30.528 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Amm. immobilizzazioni immateriali			

Amm. immobilizzazioni materiali			
Amm. altri beni materiali	30.528	3.472	34.000
Totale amm.ti immobilizzazioni materiali (b)	30.528	3.472	34.000
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide			
Totale ammortamenti e svalutazioni	30.528	3.472	34.000

Accantonamenti per rischi

Gli **accantonamenti per rischi** sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 465.956 (Euro 654.000 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Accantonamento fondi rischi	654.000	-188.044	465.956
Totale	654.000	-188.044	465.956

Oneri diversi di gestione

Gli **oneri diversi di gestione** sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 423.827 (Euro 192.569 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	76.580	27.672	104.252
Imposta di registro	7.918	-2.620	5.298
Diritti camerali	1.209	159	1.368
Sopravvenienze e insussistenze passive	74.145	211.522	285.667
Altri oneri di gestione	32.717	-5.475	27.242
Totale	192.569	231.258	423.827

Per quanto attiene al commento delle **sopravvenienze passive** si rimanda al paragrafo nella presente nota integrativa relativa ai costi di entità o incidenza eccezionali.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il **saldo dei proventi e degli oneri finanziari** è positivo per Euro 1.698.557.

Si segnala che nel bilancio in commento non sono presenti oneri finanziari e che i proventi finanziari sono esclusivamente costituiti da interessi attivi maturati sui conti correnti della Società.

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11 del Codice Civile, si precisa che non sussistono proventi da partecipazione.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice Civile si segnala che nel bilancio in commento non sono presenti oneri finanziari.

Utili e perdite su cambi

Nel bilancio in commento non figurano importi iscritti a tale voce.

SOPRAVVENIENZE ATTIVE

La voce sopravvenienze attive è così costituita:

	Voce di ricavo	Importo	Natura
	Sopravvenienze attive poste pregresse	66.894	Straordinaria non ripetibile
	Sopravvenienze attive flussi anomali	13.630	Straordinaria non ripetibile
	Sopravvenienze attive rilascio fondi	8.164	Straordinaria non ripetibile
Totale		88.688	

La voce comprende la chiusura di eccedenze di accertamenti di anni precedenti e 8.164 Euro relativo al rilascio del Fondo iscritto nel 2023 per rischi relativi all'attività di verifica degli Enti per crediti verso i contribuenti prescritti, effetto dell'attività di rottamazione.

SOPRAVVENIENZE PASSIVE

La voce sopravvenienze passive è così costituita:

	Voce di costo	Importo	Natura
	Sopravvenienze passive	285.667	Straordinaria non ripetibile
Totale		285.667	

L'importo si riferisce principalmente a costi di competenza di esercizi precedenti.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	2.576.996	0	0	12.299	
IRAP	387.142	0	0	0	
Totale	2.964.138	0	0	12.299	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono:

* le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della fiscalità complessiva anticipata e differita;

* la composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato attività per imposte anticipate.

Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	552.574
Differenze temporanee nette	-552.574
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-120.319
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-12.299
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-132.618

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi spettanti agli amministratori non pagati	15.046	13.484	28.530	24,00	6.847	3,90	0
Accantonamenti ai fondi premi personale	462.380	37.586	499.966	24,00	119.992	3,90	0
Costi deducibili per cassa	23.904	174	24.078	24,00	5.779	3,90	0

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondi per rischi d'impresa attività di riscossione	5.749.918	107.836	5.857.754	24,00	1.405.861	3,90	228.452

Le attività per imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro possibile futuro recupero.

La ragionevole certezza, secondo quanto indicato dal Principio contabile OIC 25, è comprovata quando:

- esiste una proiezione dei risultati fiscali della società (pianificazione fiscale) per un periodo di tempo ragionevole, da cui si evince l'esistenza, negli esercizi in cui si annulleranno le differenze temporanee deducibili, di redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si annulleranno; e/o
- negli esercizi in cui si prevede l'annullamento della differenza temporanea deducibile, vi sono sufficienti differenze temporanee imponibili di cui si prevede l'annullamento.

Per quanto attiene al Fondo rischi d'impresa connesso alla specifica attività di riscossione svolta dalla Società, non risulta oggettivamente possibile stimare l'esercizio futuro in cui il fondo accantonato potrà essere utilizzato (totalmente o parzialmente).

Sulla base dei dati storici, l'orizzonte temporale per l'utilizzo potrebbe essere anche apprezzabilmente lungo (oltre 5 anni).

La pianificazione fiscale della Società abbraccia un orizzonte temporale di breve periodo (2-3 anni) e non risulta quindi possibile allo stato effettuare previsioni sufficientemente accurate su orizzonti temporali più

lunghi.

In ragione dello scenario sopra descritto non paiono quindi verificate le condizioni richieste dal citato Principio contabile OIC 25 per l'iscrizione delle imposte anticipate sulle variazioni temporanee generate dal fondo per rischi d'impresa in quanto non è possibile stimare con ragionevole certezza l'esercizio o gli esercizi in cui si annulleranno le differenze temporanee deducibili.

In ossequio al generale principio della prudenza, non si è quindi proceduto allo stanziamento delle imposte anticipate sul fondo in commento (Euro 1.772.708 di cui Euro 1.524.970 per IRES ed Euro 247.808 per IRAP).

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria IRES con l'aliquota effettiva.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	10.266.849	
Onere fiscale teorico (%) esercizio 2024	24%	2.464.044
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	
Differenze deducibili in esercizi successivi	1.017.780	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-500.520	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	-46.626	
Reddito	10.737.484	
(-) Perdite fiscali scomputabili	0	
(-) ACE	0	
Reddito imponibile fiscale	10.737.484	
Onere fiscale IRES (%)	24%	2.576.996
Deduzioni d'imposta		0
Onere fiscale effettivo IRES dell'esercizio 2024	25,10%	2.576.996

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria IRAP con l'aliquota effettiva.

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	8.568.295	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	5.286.113	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	0	
Deduzioni IRAP (Costo del lavoro, etc)	-4.284.435	
Totale	9.569.973	
Onere fiscale teorico (%)	3,90%	373.229
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	
Differenze deducibili in esercizi successivi	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	356.750	
Imponibile IRAP	9.926.723	
Onere fiscale effettivo IRAP dell'esercizio 2024	4,05%	387.142

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	11
Impiegati	64
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	78

La media dei dipendenti in organico nel corso del 2024 è di 78 risorse.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	68.436	37.729
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

I compensi sono relativi agli emolumenti ad appannaggio del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2023 ed agli emolumenti ad appannaggio del nuovo Consiglio di amministrazione nominato per triennio 2024-2026. Si precisa che i dati sopra esposti sono composti dal compenso e dagli oneri previdenziali a carico della società.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.430
Altri servizi di verifica svolti	3.720
Servizi di consulenza fiscale	1.750
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	3.100
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	25.000

L'importo di euro 25.000 si riferisce al costo di competenza dei servizi di revisione legale dell'esercizio in

commento, come da delibere dell'Assemblea dei soci del 3 luglio 2020 e del 7 Luglio 2023.

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Azioni ordinarie	500.000	5.000.000	0	0	500.000	5.000.000
Totale		500.000	5.000.000	0	0	500.000	5.000.000

Titoli emessi dalla società

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427, punto 18 del Codice Civile relativamente alle azioni di godimento e alle obbligazioni convertibili, si precisa che la società non ha emesso titoli diversi dalle azioni ordinarie.

Strumenti finanziari

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427, punto 19 del Codice Civile relativamente agli strumenti finanziari, si precisa che la società non emesso titoli diversi dalle azioni ordinarie.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	26.346.299
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	0
di cui nei confronti di imprese controllate	0
di cui nei confronti di imprese collegate	0
di cui nei confronti di imprese controllanti	0
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Garanzie	14.631.707
di cui reali	0
Passività potenziali	0

Impegni

La Società svolge la propria attività in Via Vigone 80, in locali di proprietà del Comune di Torino e dati in concessione dallo stesso usufruendo di arredi ed attrezzature di proprietà di quest'ultimo a cui è stato attribuito un valore di Euro 87.959.

In tale sezione sono state riclassificate anche le polizze assicurative rilasciate dai fornitori Maggili, Poste Italiane, Postel e Poligrafico Roggero e Tortia, a copertura dell'attività svolta per l'azienda (Euro 25.000.000). Nella stessa voce è stato anche indicato il valore, pari a Euro 1.239.240 dei tagliandi per l'occupazione temporanea delle aree mercatali in deposito presso la società al 31.12.2024, venduti al pubblico tramite rivenditori autorizzati (tabaccai, giornalai e bar) che per l'emissione dei documenti detengono beni di proprietà della Società per Euro 19.100.

Garanzie

La Società ha inoltre sottoscritto polizze fideiussorie, a favore dell'azionista Città di Torino, dell'ammontare singolo di Euro 1.250.000 a garanzia dell'attività di riscossione, a favore dell'azionista Comune di Grugliasco per Euro 25.000 e a favore del socio Comune di San Mauro Torinese per Euro 62.500.

Inoltre è stata concessa una garanzia a favore del Città di Torino di Euro 43.450 per il contratto di concessione dei locali.

Per quanto concerne il socio Regione Piemonte è stata stipulata una polizza assicurativa con massimale Euro 5.000.000.

Inoltre, la Società ha ricevuto, dai propri fornitori, garanzie per Euro 8.250.757, come dettagliato nella tabella di seguito esposta:

	2024
GARANZIE RICEVUTE DA TERZI	8.250.757
Lis Finanziaria S.p.A.	500.000
Sisal Holding S.p.A.	100.000
E-SED Società Cooperativa/Maggili	679.380
Maggili S.p.A.	51.645
RTI One OS / Call2Net	189.764
RTI Poste Italiane/PRT/Postel	6.616.380
Fantastic Security Group S.r.l.	11.373
Fastweb S.p.A.	49.434
SORIT Società Servizi e Riscossioni Italia S.p.A.	40.780
INAZ PRO SRL TP	12.000

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 20, del Codice Civile si precisa che non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 21, del Codice Civile si precisa che non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile:

	Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
	Comune di Torino	Socio	10.486.313	0	16.874.572	0
	Regione Piemonte	Socio	671.558	0	13.748.041	0
	Comune di Grugliasco	Socio	914	0	71.008	0
	Comune di S. Mauro T.se	Socio	716	0	90.915	0

CSI Piemonte	Società partecipata da soci	0	0	3.497	0
Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.	Società partecipata da soci	0	0	0	0

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Proventi / (Oneri) finanziari	Altri ricavi / (costi)
Comune di Torino	6.868.287	0	112.573	307.216	0	-225.075
Regione Piemonte	9.539.764	0	0	0	0	115
Comune di Grugliasco	38.448	0	0	0	0	0
Comune di S. Mauro T.se	37.031	0	0	0	0	0
CSI Piemonte	0	0	22.213	0	0	-28.812
Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.	0	0	4.000	0	0	0

La Società ha svolto nel corso dell'esercizio il commento svariate attività di servizio per i soci Città di Torino, Regione Piemonte, Comune di Grugliasco e Comune di San Mauro Torinese nell'ambito delle attività di riscossione bonaria e coattiva dei tributi.

I rapporti commerciali e finanziari con il Città di Torino, la Regione Piemonte, i Comuni di Grugliasco e San Mauro Torinese sono indicati, regolati e svolti sulla base di quanto prescritto dai Contratti di servizio e dai Capitolati approvati dai singoli Enti e/o sulla base dei singoli accordi stipulati.

Gli importi relativi ai rapporti sopra citati hanno trovato allocazione nello stato patrimoniale alla voce C.II.4 "Crediti verso controllanti", P.D.11 "Debiti verso controllanti".

I ricavi e i costi sono stati invece inseriti nelle rispettive voci di pertinenza tra il valore della produzione e i costi della produzione.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'art. 2427 n. 22-ter del Codice Civile, si dà atto che non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile si precisa che non sono intervenuti fatti di rilievo che possano avere impatti sui dati esposti nel bilancio in commento.

Strumenti finanziari derivati

Non sussistono.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La Società è soggetta a controllo analogo di tutti i Soci Enti pubblici (Città di Torino, Regione Piemonte, Comune di Grugliasco, Comune di San Mauro Torinese) ed è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di cui all'articolo 2497 e seguenti del Codice Civile da parte della Città di Torino che detiene il 78,50% del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del Codice Civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato delle società che esercitano l'attività di direzione e coordinamento e di controllo analogo:

Città di Torino dati essenziali bilancio consolidato enti pubblici

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso lo Stato e altre amm.ni pubbliche	0	0
B) Immobilizzazioni	9.658.929.360	9.450.206.324
C) Attivo circolante	876.966.836	712.350.879
D) Ratei e risconti attivi	76.165.721	82.400.287
Totale attivo	10.612.061.917	10.244.957.489
A) Patrimonio Netto		
Fondo di dotazione	498.167.141	498.167.141
Riserve	5.170.723.112	5.186.366.863
Risultato economico dell'esercizio	69.121.755	13.223.649
Risultato economico di esercizi precedenti	601.427.095	588.203.445
Riserve negative per beni indisponibili		
Totale patrimonio netto	6.339.439.102	6.285.961.097
B) Fondi per rischi e oneri	98.694.748	71.557.425
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subord.	0	0
D) Debiti	3.376.904.506	3.358.500.462
E) Ratei e risconti passivi	797.023.561	528.938.504
Totale passivo	10.612.061.917	10.244.957.489

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Componenti positivi della gestione	1.437.016.952	1.363.111.365
B) Componenti negativi della gestione	1.280.191.539	1.289.147.212
C) Proventi e oneri finanziari	-78.002.416	-56.008.967
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-1.508.711
E) Proventi e oneri straordinari	10.052.973	15.597.372
Imposte sul reddito dell'esercizio	19.754.216	18.820.197
Risultato economico dell'esercizio	69.121.755	13.223.650

Regione Piemonte dati essenziali bilancio consolidato enti pubblici

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso lo Stato e altre amm.ni pubbliche	0	0
B) Immobilizzazioni	2.150.495.939	1.709.181.627
C) Attivo circolante	5.104.822.663	4.840.700.988
D) Ratei e risconti attivi	788.639	1.108.377
Totale attivo	7.256.107.240	6.550.990.992

A) Patrimonio Netto		
Fondo di dotazione	0	0
Riserve	476.209.410	442.087.178
Risultato economico dell'esercizio	436.835.477	524.610.072
Risultato economico di esercizi precedenti	-9.378.402.421	-9.903.012.493
Riserve negative per beni indisponibili	-471.994.361	-442.087.178
Totale patrimonio netto	-8.937.351.895	-9.378.402.421
B) Fondi per rischi e oneri	257.370.637	254.165.742
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subord.	0	0
D) Debiti	14.933.702.335	14.781.811.419
E) Ratei e risconti passivi	1.002.386.164	893.416.253
Totale passivo	7.256.107.240	6.550.990.992

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Componenti positivi della gestione	13.054.470.958	13.094.398.623
B) Componenti negativi della gestione	12.557.316.189	12.551.165.860
C) Proventi e oneri finanziari	-205.856.881	-206.079.899
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-278.127	1.603.482
E) Proventi e oneri straordinari	157.764.698	197.346.672
Imposte sul reddito dell'esercizio	11.948.984	11.492.947
Risultato economico dell'esercizio	436.835.477	524.610.072

Comune di Grugliasco dati essenziali bilancio consolidato enti pubblici

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso lo Stato e altre amm.ni pubbliche	0	0
B) Immobilizzazioni	161.378.881	160.898.660
C) Attivo circolante	32.438.266	37.028.221
D) Ratei e risconti attivi	638	705
Totale attivo	193.817.785	197.927.586
A) Patrimonio Netto		
Fondo di dotazione	10.868.946	10.868.946
Riserve	123.219.633	130.350.014
Risultato economico dell'esercizio	1.748.410	1.210.295
Risultato economico di esercizi precedenti	9.259.688	2.181.008
Riserve negative per beni indisponibili	0	0
Totale patrimonio netto	145.096.677	144.610.263
B) Fondi per rischi e oneri	299.292	289.186
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subord.	0	0
D) Debiti	10.932.279	14.588.156
E) Ratei e risconti passivi	37.489.537	38.439.980
Totale passivo	193.817.785	197.927.586

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Componenti positivi della gestione	36.010.709	42.636.504

B) Componenti negativi della gestione	35.408.130	36.685.445
C) Proventi e oneri finanziari	53.589	73.467
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	1.548.903	-4.349.248
Imposte sul reddito dell'esercizio	456.661	464.982
Risultato economico dell'esercizio	1.748.410	1.210.296

Comune di San Mauro T.se dati essenziali bilancio consolidato enti pubblici

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso lo Stato e altre amm.ni pubbliche	0	0
B) Immobilizzazioni	45.233.683	41.250.020
C) Attivo circolante	12.302.922	12.059.059
D) Ratei e risconti attivi	33.144	45.157
Totale attivo	57.569.748	53.354.236
A) Patrimonio Netto		
Fondo di dotazione	0	0
Riserve	40.741.858	37.766.747
Risultato economico dell'esercizio	479.836	461.692
Risultato economico di esercizi precedenti	-7.532.937	-7.532.937
Riserve negative per beni indisponibili	-18.628.126	-16.637.928
Totale patrimonio netto	15.060.631	14.057.574
B) Fondi per rischi e oneri	989.782	1.096.361
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subord.		
D) Debiti	20.490.373	21.629.903
E) Ratei e risconti passivi	21.028.963	16.570.398
Totale passivo	57.569.749	53.354.237

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Componenti positivi della gestione	19.497.069	19.365.698
B) Componenti negativi della gestione	18.642.583	18.680.159
C) Proventi e oneri finanziari	-532.171	-571.396
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	402.395	595.444
Imposte sul reddito dell'esercizio	244.874	247.893
Risultato economico dell'esercizio	479.835	461.692

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni previste dall'art.1 comma 125 della Legge 4 agosto 2017 n. 124 s.m.i., per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici (<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>).

Per completezza di informazione e per trasparenza, seppur non rientranti nelle casistiche previste dalla norma, si segnalano i ricavi conseguiti dalla Società, esposti per competenza, derivanti da prestazioni svolte a favore di pubbliche amministrazioni:

Soggetto erogante	Importo del vantaggio economico ricevuto (Euro)	Descrizione
Città di Torino	7.194.248	Oneri di riscossione e proventi vari
Regione Piemonte	9.539.879	Oneri di riscossione e proventi vari
Comune di Grugliasco	38.448	Oneri di riscossione e proventi vari
Comune di San Mauro T.se	37.031	Oneri di riscossione e proventi vari

Destinazione del risultato d'esercizio

Il **bilancio al 31 dicembre 2024**, che il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea, si chiude con un **utile di Euro 7.315.013**.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

* ai Soci quale dividendo Euro 6.500.000;

* a nuovo Euro 815.013;

e così per il totale dell'utile d'esercizio pari ad **Euro 7.315.013**.

La presente proposta prevede che il dividendo relativo all'esercizio 2024, fissato in Euro 13, per ciascuna delle n. 500.000 azioni da nominali Euro 10,00 ciascuna che compongono il capitale sociale, sia esigibile a decorrere dal mese successivo alla data di approvazione del Bilancio da parte dell'assemblea degli azionisti e sarà corrisposto entro il 31 luglio 2025.

Dopo tali operazioni il Patrimonio netto della Società risulterà così composto:

* Capitale sociale	Euro	5.000.000
* Riserva legale	Euro	1.000.000
* Altre riserve	Euro	1
* Utili a nuovo	Euro	5.874.574
Totale Patrimonio netto	Euro	11.874.575

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

Non sussiste.

* * *

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Stefano LEPRI

(Firmato in originale)

NOTA INTEGRATIVA - ALLEGATO 1: - Conto Economico Redditività al 31.12.2024

Voci	Importi al 31.12.2024	Importi al 31.12.2023	Scostamento
Ricavi Ente oneri bonario	2.334.669	754.956	
Ricavi Ente compenso fisso bonario	2.149.436	3.971.433	
Ricavi Ente oneri coattivo	901.598	913.384	
Ricavi Ente compenso fisso coattivo	1.116.248	511.623	
Ente Rimborsi Spese (n/n-1)	9.888.804	9.678.183	
Ente Oneri Extra	137.069	179.492	
Contribuente Oneri	5.628.911	5.266.481	
Contribuente Rimborsi Spese	9.663.759	8.138.866	
Ricavi Riscossione	31.820.494	29.414.418	2.406.076
Altri Ricavi Ente (extra attività riscossione pura)	273.371	288.050	
Gestione Finanziaria	1.698.557	1.212.323	
Commissioni incasso netto banche	(421.598)	(323.164)	
Extra Ricavi Netti	1.550.330	1.177.209	373.121
Ricavi	33.370.824	30.591.627	2.779.197
Spese Postali Bonarie	(1.233.209)	(1.075.438)	
Spese Postali Coattive	(8.824.114)	(7.054.335)	
Spese Stampe Bonarie	(382.508)	(325.867)	
Spese Stampe Coattive	(2.835.249)	(2.863.702)	
Procedure Esecutive	(662.569)	(551.686)	
Costi Diretti	(13.937.649)	(11.871.028)	(2.066.621)
Costi del Rischio	(465.956)	(654.000)	
Rilascio Fondo Rischi/Svalutazione	8.164	52.694	
Costo del Rischio Netto	(457.792)	(601.306)	143.514
Margine Lordo	18.975.383	18.119.293	856.090
Spese Personale	(4.820.157)	(4.481.661)	
Spese sviluppo e progetti ICT	(1.263.490)	(1.839.073)	
Altre Spese ICT	(356.058)	(160.697)	
Spese Call Center	(702.685)	(755.003)	
Spese Amministrative e Varie	(1.043.697)	(1.021.847)	
Spese Struttura	(8.186.087)	(8.258.281)	72.194
Risultato Operativo	10.789.296	9.861.012	928.284
Altri ricavi e costi diversi	(522.443)	3.332.800	(3.855.243)
Risultato Ante Imposte	10.266.852	13.193.812	(2.926.960)